



# DAI TERREMOTI DI SELINUNTE A QUELLI DELLA VALLE DEL BELICE DEL 1968

PRIMI RISULTATI DI UNA RICERCA GEOLOGICA, GEOFISICA E GEOCHIMICA IN SICILIA SUD OCCIDENTALE

Venerdì 26 Maggio 2017, Castello di Rampinzeri (Santa Ninfa, TP)

Sezione di Palermo

## Programma

- Ore 15:30**  
Saluti delle Autorità: Giuseppe Lombardino (*Sindaco di Santa Ninfa*), Enrico Caruso (*Direttore Parco Archeologico Selinunte*), Rossella Giglio (*Dirigente Servizio Beni Archeologici, Soprintendenza BB CC di Trapani*), Giulio Selvaggi (*CdA INGV*)
- Ore 15.45**  
Perché l'impatto dei terremoti in Italia è così drammatico? (*Giulio Selvaggi, INGV-Roma*)
- Ore 16:00**  
Quattro anni di ricerche in Sicilia Sud Occidentale: scopi del progetto e risultati delle misure geodetiche (*Mario Mattia, INGV-Osservatorio Etneo, Coordinatore del progetto*)
- Ore 16:15**  
Terremoti e faglie attive in Sicilia Occidentale (*Carmelo Monaco, Università degli Studi di Catania*)
- Ore 16:30**  
Nuovi dati sulle strutture tettoniche attive (*Luigi Ferranti, Università Federico II, Napoli*)
- Ore 16:45**  
Coffe break
- Ore 17:00**  
Faglie attive nel settore offshore compreso tra Capo Granitola e Sciacca tramite sismica sparker (*Fabrizio Pepe, Università degli Studi di Palermo*)
- Ore 17:15**  
I terremoti di Selinunte: dati archeo-sismologici (*Carla Bottari, INGV-Osservatorio Etneo*)
- Ore 17:30**  
Migrazione dei fluidi ed attività sismica e tettonica (*Paolo Madonia, INGV-Palermo*)
- Ore 17:45**  
Il Piano regionale di micro-zonazione sismica (*Antonio Torrisi, Dipartimento Regionale della Protezione Civile, Servizio Rischi Sismico e Vulcanico*)

Con il patrocinio di:



Comune di Santa Ninfa



Legambiente